



COMUNE DI SCAFA

P.I. 00208610683

Provincia di Pescara

C.F. 81000070680

Piazza Matteotti, 5 - 65027 Scafa
Tel. 085 - 8541218 - 8541226 FAX 085 8543155

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	22	Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).
Del	28.11.2013	Modifiche.

L'anno **DUEMILATREDICI** giorno **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18:25** nella sala delle adunanze del Comune suddetto alla **PRIMA** convocazione in sessione **ORDINARIA**, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
GIANCOLA	MAURIZIO	X	
CIAMPONI	DONATO LANFRANCO	X	
DE LUCA	VALTER	X	
D'ETTORRE	MARCO	X	
DI VENANZIO	FABIO ANTONIO	X	
DI FIORE	GIULIANO	X	
CHIACCHIA	GIANNI	X	
MARANGONI	DINO	X	

Assegnati n° 08

Presenti n° 08

In carica n° 08

Assenti n° ==

Assessore esterno	BUCCELLA ANTONIO	X	
-------------------	------------------	---	--

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Sig. CIAMPONI Donato Lanfranco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio ai sensi dell'art. 39, comma 1, d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 24.05.2012;
- Partecipa il Segretario Comunale: **Dott.ssa Angela ERSPAMER**
- La seduta è PUBBLICA.
- Nominati scrutatori i Sigg. : =====

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:

Visto il d.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – d.lgs. n. 267/2000 hanno espresso parere:

FAVOREVOLE

come da documento allegato alla presente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria precedente delibera n° 35 del 30/10/2012 avente per oggetto “**Approvazione regolamento per l’applicazione dell’imposta municipale propria (IMU)**”, esecutiva a termini di legge, con la quale si approvava il regolamento per la nuova imposta denominata IMU;

VISTO l’articolo 2-bis, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 il quale dà la possibilità ai comuni, nelle more della complessiva riforma della tassazione immobiliare, di equiparare per la seconda rata IMU all’abitazione principale una unica unità immobiliare e relative pertinenze concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale;

VISTE le circolari del Ministero dell’economia e delle finanze n. 1/DF del 29 aprile 2013 e n. 2/DF del 23 maggio 2013;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n° 101 dell’8/11/2013 ad oggetto “Determinazione aliquote per l’applicazione dell’imposta Municipale propria. Approvazione proposta al Consiglio Comunale.” esecutiva, con la quale si stabiliva di confermare le aliquote e le detrazioni di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.10.2013 sopra richiamata, con la sola agevolazione di seguito riportata:

per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado con la fissazione della seguente aliquota: 5 per mille;

RITENUTO, quindi, procedere a modificare il vigente regolamento comunale e precisamente l’art. 8, per l’agevolazione di cui alla delibera di G.C. n° 101/2013, aggiungendo il comma 4) con la seguente dicitura:

“4. Per effetto dell’art. 2 – bis, comma 1, del decreto legge 31/08/2013, n° 102, convertito con modificazioni dalla legge 28/10/2013, n° 124, si stabilisce l’agevolazione per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado con la fissazione di una aliquota agevolata. L’aliquota agevolata è prevista per le abitazioni e relative pertinenze, nella misura massima di una per immobile, classificate nelle categoria C/2, C/6, C/7, concesse in uso gratuito dal proprietario ai suoi parenti in linea retta di 1° grado (genitore-figlio, figlio-genitore), a condizione che il comodatario vi acquisisca la dimora abituale e la residenza anagrafica. Non possono essere oggetto di uso gratuito le abitazioni nelle quali dimori abitualmente e risieda anagraficamente uno dei contitolari dell’immobile. Per usufruire dell’aliquota agevolata il proprietario dell’immobile dovrà produrre all’Ufficio Tributi del Comune di Scafa, entro il termine di versamento a saldo dell’IMU relativa all’anno d’imposta di riferimento, apposita istanza utilizzando la modulistica scaricabile dal sito ufficiale del Comune oppure ritirandola all’ufficio segreteria. L’istanza assume efficacia solo per l’anno medesimo mentre per gli anni seguenti deve essere reiterata obbligatoriamente anche in caso di non variazione della situazione di fatto.”;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell’organo di revisione economico finanziaria, rilasciato con verbale n. 6, in data 27.11.2013, ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall’articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificato dall'articolo 10, comma 4-quater, del decreto legge 8 giugno 2013, n. 35 (conv. in legge n. 64/2013), il quale ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- l'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (conv. in legge n. 124/2013), il quale ha ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 degli enti locali;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti: favorevoli: 6; contrari: ///; astenuti: 2 (Chiacchia, Marangoni)

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo "Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria", adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 16 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale che prevede l'aggiunta del comma 4, all'art. 8, come di seguito:

“4. Per effetto dell’art. 2 – bis, comma 1, del decreto legge 31/08/2013, n° 102, convertito con modificazioni dalla legge 28/10/2013, n° 124, si stabilisce l’agevolazione per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado con la fissazione di una aliquota agevolata. L’aliquota agevolata è prevista per le abitazioni e relative pertinenze, nella misura massima di una per immobile, classificate nelle categoria C/2, C/6, C/7, concesse in uso gratuito dal proprietario ai suoi parenti in linea retta di 1° grado (genitore-figlio, figlio-genitore), a condizione che il comodatario vi acquisisca la dimora abituale e la residenza anagrafica. Non possono essere oggetto di uso gratuito le abitazioni nelle quali dimori abitualmente e risieda anagraficamente uno dei contitolari dell’immobile. Per usufruire dell’aliquota agevolata il proprietario dell’immobile dovrà produrre all’Ufficio Tributi del Comune di Scafa, entro il termine di versamento a saldo dell’IMU relativa all’anno d’imposta di riferimento, apposita istanza utilizzando la modulistica scaricabile dal sito ufficiale del Comune oppure ritirandola all’ufficio segreteria. L’istanza assume efficacia solo per l’anno medesimo mentre per gli anni seguenti deve essere reiterata obbligatoriamente anche in caso di non variazione della situazione di fatto.”;

- 2) di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2013, ai sensi del combinato disposto di cui all’articolo 52, comma 2, del d.Lgs. n. 446/1997 e dell’articolo 53, comma 16, della legge n. 388/2000,
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 4) di pubblicare il presente regolamento:
 - ♦ sul sito internet del Comune;
 - ♦ all’Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione che ha avuto il seguente risultato:

voti: favorevoli: 6; contrari: ///; astenuti: 2 (Chiacchia, Marangoni)

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.
Il Presidente del Consiglio
(Donato Lanfranco CIAMPONI)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Angela ERSPAMER

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, primo comma, D.Lgs.18.08.2000, n.267)

Prot. n

Li

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che il presente verbale è stato pubblicato in data odierna all'Albo on line per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi degli artt.124, comma 1° del D. Lgs,18.08.200°, n.267 e 32 della legge n.69 della legge 18.06.2009.

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Angela ERSPAMER

=====

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'
(Art.134,D.Lgs.18.08.2000, n.267)

Il sottoscritto Segretario Comunale

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- (X) Che la presente deliberazione, con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4, d.lgs. 18.08.2000, n.267;
- () che la presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorso il 10° giorno dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n°267;

Residenza Municipale li

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Angela ERSPAMER